

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ CULTURALE SVOLTA NELL'ANNO 2023

INDICE

- 1. IL 2023 IN SINTESI**
- 2. INIZIATIVE**
 - Convegni
 - Conferenze
 - Presentazioni di libri
 - Mostre
 - Spettacoli
 - Partecipazione a manifestazioni annuali
 - Iniziative ospitate
- 3. ATTIVITÀ DEL MUSEO DI STORIA NATURALE**
 - Manutenzione e riordino
 - Catalogazione
 - Incremento del patrimonio
 - Collaborazioni
 - Interventi esterni e consulenze
 - Didattica, visite guidate ordinarie e specifiche, visitatori
 - Formazione
 - Ricerca e pubblicazioni
 - Progetto di didattica e ricerca "Siena BiodiverCity"
- 4. ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA**
 - Catalogazione e gestione
 - Servizi offerti
 - Progetti
 - Valorizzazione del patrimonio
 - Formazione giovani
- 5. ATTIVITÀ DELL'ARCHIVIO STORICO**
- 6. ATTIVITÀ EDITORIALE**
- 7. COMUNICAZIONE**
 - Immagine grafica coordinata
 - Newsletter
 - Presenza sui media
 - Presenza sul web
 - Presenza sul territorio
 - Progetto di comunicazione e informazione weCULT
 - Attività promozionale accessoria
- 8. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MANUTENZIONE SEDE**
 - Manutenzione sede
 - Migliorie ed efficientamento energetico
- 9. DIPENDENTI E COLLABORATORI**
- 10. RINGRAZIAMENTI**
- 11. PROSPETTIVE FUTURE**

1. IL 2023 IN SINTESI

La parola che meglio rappresenta il 2023 è **crescita**. L'anno è stato infatti globalmente fruttuoso registrando un segno positivo in vari campi: ingressi, introiti, offerta del Museo, iniziative integrative, tirocini, progetti, presenza sui media e sul territorio, miglorie sede, risorse umane.

A parità di orario di apertura dell'anno precedente, **gli ingressi sono cresciuti in maniera netta** passando da 15.400 del 2022 a 17.043 del 2023. Il numero comprende turisti, gruppi scolastici e non scolastici ma anche partecipanti alle 33 iniziative organizzate dall'Accademia e dal Museo e alle 14 iniziative di soggetti esterni ospitate nella sede.

Sono cresciuti di conseguenza **gli introiti** derivanti dal contributo libero dei visitatori e dall'affitto dei locali a terzi.

Cresciuta, anzi raddoppiata, **l'offerta del Museo** che, fra visite guidate e attività laboratoriali o tematiche per adulti e bambini, è arrivata a proporre 40 diverse attività, di cui una parte per scuole di ogni ordine e grado.

Cresciuta molto la rassegna artistica **Destatevi!** che, alla sua terza edizione, ha fatto il pieno di spettatori e di incassi consolidando il potere attrattivo e il gradimento del format.

Ma anche altre iniziative sono da sottolineare per la **novità** che hanno rappresentato: per la prima volta è salita in cattedra una classe liceale, insieme a professori universitari; per la prima volta accanto allo specialista, in ciclo di conferenze di argomento medico, è salito in cattedra da protagonista anche il paziente che ha presentato il suo libro testimonianza; per la prima volta le tre anime dell'Accademia – Museo, Biblioteca, Archivio storico – hanno dato vita a una iniziativa composita che ha portato alla ribalta anche un patrimonio sconosciuto: le mostre temporanee accendono spesso un focus su reperti e collezioni del Museo, libri antichi della Biblioteca e carte manoscritte dell'Archivio storico.

Cresciuto anche il numero di **tirocini** universitari svolti: 4 presso il Museo e 1 per la prima volta nella Biblioteca. A questi si aggiunge anche un assegnista di ricerca presso l'Accademia e l'Università di Siena, grazie a un progetto finanziato da fondi pubblici e privati. L'Accademia, con il Museo, la Biblioteca e l'Archivio storico, si conferma dunque istituzione attrattiva per giovani che desiderano svolgere tirocini, ricerche o volontariato culturale.

Accresciuta la rilevanza dei **progetti** di lungo periodo che portano visibilità e notorietà.

Il progetto **Siena BiodiverCity** (SBC), nato nel 2022, ha avuto un importante riconoscimento perché ha contribuito a far vincere al Comune di Siena la partnership in un progetto europeo denominato anch'esso **BiodiverCity** all'interno della linea di finanziamento **Urbact**. Per questo il Comune ha affidato al Museo di Storia Naturale dell'Accademia il coordinamento degli attori locali e ha voluto adottare il logo di SBC ideato dal Museo.

Non solo: SBC ha contribuito a far ottenere a Siena nel 2023 la certificazione turistica come prima città d'arte ecosostenibile d'Italia secondo gli standard del Global Sustainable Tourism Council (GSTC).

L'intero anno è stato dedicato anche all'attuazione di un innovativo **progetto di comunicazione** realizzato da cinque soggetti di vari ambiti culturali, fra cui l'Accademia, con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena: una piattaforma digitale denominata **weCULT** che ha come obiettivo quello di attrarre i giovani all'esperienza culturale e quindi anche di far conoscere l'Accademia e il suo Museo di Storia Naturale.

Segno di questa aumentata reputazione è stata anche la **consulenza scientifica** richiesta al Museo dall'artista contemporanea Samantha Passaniti per il suo progetto "**Oltreterra**", incentrato sulla terra di Siena, che ha avuto varie tappe toscane.

Nel 2023 la Biblioteca ha ricevuto dal Ministero della Cultura il più alto contributo degli ultimi anni, finalizzato all'inserimento nel Servizio Bibliografico Nazionale (SBN) di opere di particolare rilevanza.

La presenza dell'Accademia sui media ha avuto un momento significativo grazie soprattutto alla **scoperta di una nuova specie** nella serra tropicale del Museo di Trento che ha fatto balzare il Museo dei Fisiocritici alla **ribalta nazionale**, avendo contribuito al suo studio e alla sua descrizione. Per migliorare la presenza sul web si è lavorato tutto l'anno alla progettazione e alla realizzazione di un moderno e versatile **sito del Museo** che sarà pronto per i primi mesi del 2024. La presenza consolidata sul territorio si è resa evidente quando l'Accademia è stata invitata a tenere una **lezione all'Università per Stranieri** di Siena nell'ambito del Corso di "Economia della cultura".

Nel 2023 si sono poste le basi per una crescita dell'attività editoriale: è stata rinnovata la **veste grafica** per la collana "Memorie" e per il periodico "JSAS" e si è ideata quella per la nuova collana "Cataloghi", e sono state messe in cantiere tre monografie che vedranno la luce nel 2024. Il bookshop si è popolato di **nuovi gadget** del Museo come magneti con foto di reperti museali e magliette con la stampa di un nuovo soggetto.

Sul fronte **manutenzione e migliorie** sono da segnalare l'operazione di pulizia che ha riportato il pavimento della corte al suo antico splendore e l'installazione di lampade a basso consumo in gran parte del Museo.

Per sostenere la crescita l'Accademia ha continuato ad investire su nuove **risorse umane**, fra assunzioni e collaborazioni, spesso attingendo al bacino dei tirocinanti: sono stati attivati 1 contratto a chiamata per supporto all'accoglienza, 1 incarico per l'ambito della comunicazione e del progetto "Antenna Giovani", 3 collaborazioni specialistiche per attività museali e 2 incarichi per la catalogazione in SBN.

Di seguito la relazione analitica dell'attività 2023.

2. INIZIATIVE

Questi i numeri delle iniziative organizzate e ospitate del 2023: **2** convegni, **8** conferenze, **6** presentazioni di libri, **6** mostre temporanee, **6** iniziative artistico-scientifiche, **5** iniziative partecipanti a manifestazioni annuali di carattere scientifico, **14** iniziative di altri soggetti ospitate dall'Accademia. Molte delle iniziative si sono svolte grazie anche al contributo attivo di diversi soci.

Convegni (2)

Due convegni che hanno visto connettersi insieme enti di ricerca, istituzioni culturali, società civile, mondo dell'impresa e mondo dell'associazionismo intorno ad argomenti di rilevanza ambientale e di sviluppo economico sostenibile.

- **Canapa industriale, da fibra tessile a pianta ecosostenibile** (24 febbraio): appuntamento dello storico ciclo “Pomeriggio con l'Agricoltura”, organizzato dall'Accademia dei Fisiocritici insieme all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Siena, a cui quest'anno si è aggiunta l'Accademia dei Georgofili. L'obiettivo è stato quello di far conoscere la rilevanza di una coltivazione come quella della canapa che offre interessanti prospettive di sviluppo dei territori grazie ai suoi mille diversi utilizzi in vari settori come la produzione tessile, cartaria, alimentare, cosmetica e anche nell'edilizia. Nota di rilievo la partecipazione al programma di ben 11 soggetti fra enti di ricerca, aziende specializzate, associazioni di categoria a vario modo coinvolti nell'argomento: Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, Canapafiliera - Consorzio per la tutela e la valorizzazione della canapa sativa della tradizione italiana, ItalianHempFiber, Unibloc, Next Technology Tecnotessile, Eco Planning - Future of Fashion!, Lucense, AssoCanapa, Federcanapa. Il convegno è stato ritenuto meritevole di poter assegnare Crediti Formativi Professionali ai dottori agronomi e ai dottori forestali partecipanti.
- **Il valore della biodiversità** (20 maggio): in occasione delle Giornate mondiali delle api e della biodiversità, l'Università di Siena - Dipartimento di Scienze della Vita e il Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici hanno organizzato un convegno aperto a tutti con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sulla problematica della perdita globale di biodiversità che si sta verificando sull'intero pianeta spiegandone le conseguenze sui sistemi naturali, sulla salute umana e sull'economia. Il convegno, che ha visto numerosi i contributi di varie espressioni della società civile come istituzioni ed enti ma anche scuole e associazioni, ha voluto rimarcare l'importanza del coinvolgimento e del ruolo attivo di ogni cittadino nella comprensione e nella valorizzazione del nostro patrimonio naturale.

Al convegno hanno concesso il proprio patrocinio il National Biodiversity Future Center, il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023, Legambiente circolo di Siena e il WWF Siena.

Conferenze (8)

Numerosi gli argomenti di interesse generale che, nelle conferenze, hanno toccato varie discipline scientifiche: meteorologia, ecologia, geologia medicina, geografia, agraria, tecnologia scientifica. Tutte hanno registrato una larga partecipazione di pubblico e sono state rese accessibili anche attraverso le dirette streaming e le videoregistrazioni pubblicate sul canale YouTube dell'Accademia. Questo l'elenco delle conferenze svolte:

- ***Meteo, Cambiamenti climatici ed ecosistemi terrestri*** (27 gennaio): conferenza di Marco Biagioli, tecnico meteorologo amministratore di MeteoSiena 24, e del professore senior di ecologia all'Università di Siena Roberto Bargagli. Durante la conferenza si è parlato di "Siena e il clima in perenne mutamento: l'anno climatologico senese 2022" ed è stato illustrato il libro di Bargagli dal titolo "I bioindicatori della crisi climatica e ambientale negli ecosistemi terrestri".
- ***Convivere con il terremoto a Siena: cosa c'è da sapere e cosa fare*** (17 febbraio): appuntamento online organizzato tempestivamente dall'Accademia in diretta streaming per informare e dare risposte ai cittadini circa lo sciame sismico che in quei giorni interessava Siena e dintorni. Dario Albarello, professore ordinario di Geofisica della Terra Solida all'Università di Siena, membro del Centro Nazionale di Microzonazione Sismica del Consiglio Nazionale delle Ricerche e membro della "Commissione Grandi Rischi" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed Enrico Tavarnelli, professore ordinario di Geologia strutturale all'Università di Siena e accademico fisiocritico, rappresentante Europeo del Tectonic Studies Group (Geological Society of London), hanno spiegato quello che stava accadendo e come affrontarlo.
- ***Immobilità tonica e svenimento tra scienza, mito e arte*** (20 febbraio): Per la prima volta all'Accademia dei Fisiocritici una classe scolastica è stata protagonista di una conferenza scientifica insieme a docenti universitari. L'occasione è stata un appuntamento del ciclo "La pietra di paragone" che vuole sfatare le false informazioni e ristabilire la verità scientifica su determinati argomenti. Questa volta si è voluto fare chiarezza sull'immobilità tonica quale comportamento di difesa degli animali e sulle modalità di svenimento negli umani. Due le parti dell'incontro: "La parola agli esperti" che ha visto la presentazione del libro "La difesa dagli Invertebrati ai Mammiferi: focus sull'immobilità tonica" di Giancarlo Carli e Francesca Farabollini con gli interventi di esperti universitari di Firenze, Pisa e Siena; "La parola agli studenti" che ha visto salire in cattedra gli alunni di una classe quinta del Liceo scientifico G. Galilei di Siena che hanno prima rivelato i risultati di un'indagine sullo svenimento da essi condotta nella loro scuola e poi approfondito lo stesso tema nella letteratura e nell'arte.

- ***Sara Ferri nel ricordo di amici, colleghi, allievi*** (28 febbraio): a tre anni dalla sua scomparsa Accademia dei Fisiocritici, Università di Siena, Università Popolare Senese e Lions Club Siena hanno voluto insieme ricordare la figura dell'unica donna Presidente dei Fisiocritici e Premio Mangia 2011. La professoressa Ferri è stata raccontata sotto vari profili a cominciare dal suo percorso professionale all'interno dell'ateneo senese da studentessa della Facoltà di Farmacia a docente ordinario di Botanica Farmaceutica divenuta uno dei maggiori studiosi della vita e delle opere di Pietro Andrea Mattioli. Molto attiva e presente nell'Università Popolare Senese e nel Lions Club, all'Accademia dei Fisiocritici è stata affiliata fin dal 1961 e ne è stata alla guida per 18 anni dal 1998 al 2016. Alla sua presidenza sono legati un processo di rinnovamento e una nuova apertura dell'Accademia, la ristrutturazione dell'antico convento camaldolese sede dei Fisiocritici, con il recupero di un intero piano seminterrato e la realizzazione di un attrezzato laboratorio di zoologia.
- ***Vivere con il Parkinson: l'esperto e il testimone*** (13 marzo): Ne hanno parlato insieme, in un dialogo fra conoscenza scientifica e racconto esperienziale, lo studioso Simone Rossi, neurologo e professore di Fisiologia umana all'Università di Siena, e il testimone diretto Stefano Zazzera, autore del libro "Unnecessary", da cui l'attore Fabio Mattei del Circolo culturale La Sveglia ha letto alcuni brani. Un racconto per affrontare il tema del cambiamento da accettare quando qualcosa di "non necessario" come la malattia irrompe nella vita.
- ***Siena e le sue acque: reperti, libri antichi, manoscritti*** (22 marzo): In occasione della Giornata mondiale dell'acqua, l'Accademia dei Fisiocritici ha organizzato un focus sui siti termali del territorio senese fra Cinquecento e Ottocento, attraverso una serie di iniziative correlate: una conferenza, una mostra, la presentazione di manoscritti inediti e di due libri, di cui uno era il catalogo della mostra e l'altro "Le terme della Toscana dal Medioevo ad oggi. Storia e beni culturali" della geografa storica dell'Università di Siena Anna Guarducci che, insieme al geologo Antonio Maria Baldi, ha illustrato le terme senesi dal Cinquecento all'Ottocento. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la Società Bibliografica Toscana e con il patrocinio dell'Università di Siena - Dipartimento di Scienze storiche e del Beni culturali.
- ***Il finocchio selvatico: coltivazione, proprietà, impieghi*** (14 settembre): tavola rotonda organizzata dall'Accademia dei Fisiocritici in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili. Lo spunto è stato dato dalla presentazione del libro "Il Finocchio Selvatico" di Gianfranco Santiccioli, Tiziano Gardi, Graziano Tremori, Marco Mearini, la prima monografia che sia mai stata scritta su questa pianta aromatica dalle mille virtù che da secoli cresce spontanea nell'ambiente mediterraneo. Sono stati illustrati i benefici e segreti di questa pianta: le modalità di coltivazione, l'importanza per la biodiversità, le proprietà nutrizionali, gli impieghi nell'arte culinaria. Questi i relatori coordinati dal professor Curgonio Cappelli già professore di Patologia vegetale dell'Università di Perugia: Mauro Cresti e Graziano Tremori, rispettivamente autore della presentazione

e coautore del volume, Marco Mearini e Ilaria Gioia dell'Istituto Agrario e Alberghiero "Angelo Vegni" di Capezzine (Cortona), Tiziano Gardi e Roberto Coli dell'Università di Perugia.

- ***Musica da indossare: tra neuroscienze e Intelligenza Artificiale*** (13 novembre): tavola rotonda organizzata dall'Accademia dei Fisiocritici in collaborazione con Amat-Accademia Musica Arte Teatro di Siena. Argomento dell'iniziativa un innovativo progetto di ricerca promosso da Amat per realizzare un dispositivo tecnologico, pensato in particolare ma non solo per la comunità sorda, facilmente utilizzabile da tutti che, attraverso il principio della sostituzione sensoriale, sia in grado di trasmettere al cervello sensazioni legate all'universo dei suoni, con i relativi benefici psico-fisici.

Presentazioni di libri (6)

Nel 2023 sono state recuperate alcune delle presentazioni slittate a causa della pandemia. Vari gli argomenti trattati, alcuni con approccio originale: l'evoluzionismo oltre Darwin, un innovativo sistema periodico degli animali, le metamorfosi, una specie di lucciole italiane, la storia della terra, il rapporto uomo-natura. Ecco in dettaglio i libri presentati:

- Carlo Bellieni e Lourdes Velázquez, ***Il vero segreto dell'evoluzione: dal conflitto alla collaborazione***, Siena, Cantagalli, 2022 (11 aprile). il libro del docente di pediatra e bioeticista Bellieni e della filosofa e bioeticista messicana Velázquez, riporta vari esempi che la teoria di Darwin non riuscirebbe a spiegare e possibili spiegazioni alternative.
- Giuseppe Scapigliati, ***Il sistema periodico degli animali: ovvero perché gli animali sono quello che sono e fanno quello che fanno***, Viterbo, Sette Città, 2022 (11 aprile): utilizzando come esempio la Tabella Periodica degli Elementi, l'autore, docente di Zoologia e Biotecnologia animale all'Università della Tuscia di Viterbo, ha costruito un Sistema Periodico degli Animali, una proposta sicuramente originale ed efficace per visualizzarne l'evoluzione e la classificazione. La tavola, ovviamente, non sostituisce gli alberi evolutivi, ma li affianca.
- Marco Di Domenico, ***Taccuino delle metamorfosi***, Torino, Codice, 2022 (15 giugno): il volume presenta le metamorfosi animali in un viaggio dalle spugne all'uomo. Quasi tutti gli animali hanno due o più vite, diversissime tra loro per aspetto ed ecologia: la metamorfosi è infatti la regola in buona parte degli insetti e degli invertebrati marini, in tutti gli anfibi e in moltissimi parassiti e pesci.
- Fabrizio Fanti, ***Guida delle lucciole d'Italia. Lampyridae***, Arcidosso, Effigi, 2022 (15 giugno): manuale incentrato sul riconoscimento delle specie presenti nel nostro paese e sulla loro biologia ed ecologia, completato da aneddoti e curiosità su queste delicate creature che si accendono all'unisono nelle notti primaverili ed estive.
- Alessandro Iannace, ***Storia della Terra***, Bari, Roma, Laterza, 2023 (16 ottobre): il libro del professore di Geologia stratigrafica all'Università Federico II di Napoli è un viaggio nello spazio e nel tempo fra luoghi e protagonisti di scoperte fondamentali per

comprendere la storia della Terra e i profondi legami che essa ha con la storia della vita: a partire dalle tracce relative alla sua origine, più di quattro miliardi di anni fa, alle prove scientifiche della co-evoluzione del Pianeta con il mondo vivente. Grazie a un Qr code presente nel libro che collega a Google Earth è possibile anche vedere i luoghi descritti.

- Duccio Balestracci, **Attraversando l'anno: natura, stagioni, riti**, Bologna, Il Mulino, 2023 (19 ottobre): presentazione organizzata in collaborazione con l'Accademia Senese degli Intronati. Il noto storico senese ha indagato da una parte il rapporto, a tratti pauroso, dell'uomo con la natura e lo scorrere della vita, con il ciclo astrale e i mutamenti delle stagioni, e dall'altro i riti religiosi e folklorici messi in atto per superare ed esorcizzare questa paura in tutte le culture e le religioni, da quelle precristiane occidentali mediterranee e celtiche a quelle asiatiche, passando dai riti sciamanici siberiani e nord-americani a quelli amazzonici.

Mostre (6)

Le mostre temporanee sono un modo per valorizzare e far conoscere l'Accademia dei Fisiocritici e il suo patrimonio museale, librario e archivistico: nel 2023 il focus è stato su reperti delle sezioni geologica e botanica del Museo, libri antichi della Biblioteca e carte manoscritte dell'Archivio storico. Queste le esposizioni:

- dal 6 febbraio all'11 marzo nel seminterrato del Museo si è tenuta la mostra **Pietre paesine: quando la natura diventa arte**, organizzata dall'Accademia dei Fisiocritici con circa 150 esemplari di pietra paesina, capolavori naturali raccolti nel corso di molti anni da Mario Piccolo nella foce del Rio Fiume in provincia di Roma. La pietra paesina è una tipologia di roccia caratterizzata da bei motivi geometrici fatti di linee diritte o curve che spesso creano l'illusione di paesaggi montuosi o marini, profili di città o altri soggetti di fantasia. La mostra si collegava ai campioni di pietra paesina esposti nelle vetrine della sezione geologica del Museo.
- dal 22 marzo al 22 aprile è stata organizzata la mostra **Sorgenti minerali e terme in terra di Siena: analisi e cure dal Cinquecento all'Ottocento** che ha connesso tutte le anime dell'Accademia: Biblioteca, Archivio Storico e Museo di Storia Naturale. In vetrina, in parte per la prima volta, sono stati esposti preziosi libri antichi di proprietà sia dei Fisiocritici che della Biblioteca di Villa Classica di Torrita di Siena e carte archivistiche accanto a bottiglie della particolare e unica collezione ottocentesca di acque minerali del Museo. La mostra è stata organizzata in collaborazione con la Società Bibliografica Toscana e con il patrocinio dell'Università di Siena - Dipartimento di Scienze storiche e del Beni culturali.
- dal 10 maggio al 10 giugno è stata la volta di una mostra di oltre trenta opere d'arte in legno dal titolo **Legni d'arte: collezioni e tarsie** che ha messo in dialogo le opere, realizzate attraverso l'antica tecnica dell'intarsio dall'artista senese Vittorio Burroni, con la xylotheca, una particolare collezione didattica composta da sezioni di tronchi di

molte specie arboree. I reperti, di proprietà dell'attiguo Museo Botanico dell'ateneo senese ma ospitati permanentemente in una sala del Museo di Storia Naturale dell'Accademia, sono stati per l'occasione collocati accanto ai quadri intarsiati. L'esposizione è stata organizzata dall'Accademia insieme al Sistema Museale Universitario Senese e al Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Siena.

- dal 15 giugno all'31 agosto nel seminterrato del Museo si è tenuta la mostra ***Sguardi obiettivi: quando la natura ti cattura***, con quadri fotografici di un poeta dell'obiettivo come il fotografo naturalista Giovanni Bencini che ha ritratto attimi rubati alla natura per fissarli in quadri fotografici pieni di emozioni.
- dal 30 settembre al 26 novembre si è ripetuta la collaborazione con la manifestazione internazionale annuale **"Siena Awards"** con l'allestimento nei locali dell'Accademia della **mostra** fotografica ***The sentient sea*** che ha richiamato migliaia di visitatori. Autore degli scatti Brian Skerry, noto fotoreporter del National Geographic magazine e produttore cinematografico specializzato in fauna marina e ambienti sottomarini. con lo scopo di sensibilizzare l'opinione sulla conservazione degli oceani. L'inaugurazione della mostra, a cui hanno partecipato rinomati fotografi e invitati di vari paesi del mondo, è stata promossa insieme all'Università di Siena nell'ambito di **"Aspettando Bright"**.
- il 14 dicembre è stata inaugurata la mostra personale dell'artista Samantha Passaniti ***Terre, la materia della relazione*** con opere realizzate utilizzando frammenti di terra di Siena, estratta dalla ex cava delle terre gialle di Bagnoli, (Arcidosso, Grosseto), intersecandoli con carta riciclata, stoffa di recupero e materiali prefabbricati. La mostra è stata l'ultimo atto di **"Oltreterra"**, un progetto di ricerca artistica che ha avuto varie tappe sul territorio toscano avvalendosi della consulenza scientifica del Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici.

Spettacoli_(6)

Le iniziative artistiche sono sempre più apprezzate dal pubblico che grazie ad esse può scoprire, o riscoprire, uno storico luogo di scienza e conoscerne tutta l'attività. Fra giugno e agosto si è svolta la terza edizione della rassegna ***DESTATEVI! - Serate artistiche attorno al pozzo (di scienza)*** ideata nel 2021 nel primo momento di timida uscita dalla pandemia per potersi ridestare vivendo l'estate nello spazio aperto della corte interna attorno al pozzo. Gli spettacoli del 2023, **in orario serale** e preceduti da un'apericena, sono stati 6, **a pagamento**, tutti molto apprezzati tanto che 5 su 6 sono andati sold out e si è dovuto aggiungere una replica. Il trend del triennio è in crescita dato che il bilancio dell'iniziativa è passato da un segno decisamente negativo a un segno decisamente positivo, superiore al primo negativo. Ecco l'elenco degli spettacoli della rassegna 2023:

- Giovani proposte - ***Mo(vi)mento cerebrale: canzoni in libertà*** (27 giugno): serata con **"ilragazzodelcampo"**, ossia Leonardo Breschi, un giovane cantautore che nel periodo

della pandemia ha iniziato a cantare e suonare in Piazza del Campo a Siena riscuotendo grande successo di pubblico e di social followers.

- Musica d'autore - **De André al femminile: non solo cover** (5 luglio): protagonisti i "Princesa Quintet", una band che ha portato in scena uno spettacolo innovativo sia per il tributo a De André fatto da una voce femminile, sia perché pensato come un viaggio per incontrare l'uomo che attraverso le canzoni ha parlato di una realtà, ancora attuale, fatta di emarginazione, guerra, violenza alle donne, ingiustizia, droga.
- Musica da camera - **Ravel, Morricone, Beethoven** (12 luglio): concerto eseguito dal "Franci Chamber Ensemble" composto da quattordici fra i migliori studenti del Conservatorio di Siena "Rinaldo Franci" che hanno eseguito i due capolavori della musica da camera di ogni tempo, composti ciascuno per sette strumenti: "Introduzione e Allegro" di Maurice Ravel e il "Settimino opera 20" di Ludwig van Beethoven. In mezzo un cameo dedicato al grande Ennio Morricone e alla sua celebre colonna sonora del film "Per un pugno di dollari".
- Musica d'autore - **Acquazzurra: le canzoni di Mogol/Battisti** (20 luglio): concerto protagonisti della serata la band HPO, ovvero gli "A capo" e l'attrice Chiara Savoi. Oltre alla magia e alle emozioni di canzoni immortali che fanno parte del patrimonio culturale di molte generazioni, lo spettacolo ACQUAZZURRA ha regalato al pubblico ancora qualcosa in più facendolo "entrare dentro" quelle canzoni per conoscere e vivere le loro storie.
- Teatro - **Per una manciata di donne e terra: la riforma agraria in Maremma nel racconto delle donne** (25 luglio): una produzione di "Ensarte artisti e tecnici" che ha curato l'adattamento teatrale del libro "La terra delle donne" di Luciana Bellini. Protagoniste storie vere di donne raccolte nel Comune di Scansano in provincia di Grosseto a cui hanno dato voce sei note attrici senesi. Vite di donne del secondo dopoguerra intrecciate alla trasformazione radicale della società dovuta al processo di riforma agraria in Italia e al riscatto del ceto contadino dalla realtà mezzadrile.
- A grande richiesta - **De André al femminile: non solo cover** (30 agosto): La nuova serata dedicata a De André, non prevista nel cartellone iniziale, si è resa necessaria dalle numerose richieste ricevute e anche questa è andata sold out. Il programma è stato arricchito dalla presenza di un'attrice e dall'inserimento di alcune letture.

Partecipazione a manifestazioni annuali (5)

Con il suo Museo, l'Accademia ha partecipato con proprie iniziative per tutte le fasce di età a cinque manifestazioni annuali: due locali, una nazionale, una europea e una mondiale. Occasioni per portare avanti la propria mission, per collaborazioni nuove o già collaudate e per accrescere la propria visibilità.

- **City Nature Challenge 2023** (29 aprile - 2 maggio): il Museo anche quest'anno ha preso parte alla City Nature Challenge (una competizione ideata nel 2016 dal Museo di Storia Naturale della Contea di Los Angeles e dall'Accademia delle Scienze della California e

coordinata a livello nazionale dal Cluster Biodiversità Italia). L'iniziativa di punta è stato il **BioBlitz** del 29-30 aprile per proseguire il censimento della biodiversità urbana della città.

- **Festa dei Musei per la Sostenibilità** (10 giugno): il Museo ha partecipato all'XI edizione della Festa dei Musei del territorio senese, rivolta per il 2023 ai temi della sostenibilità ambientale in chiave di cittadinanza attiva e in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'iniziativa organizzata per l'occasione è stata **The citizen games: il gioco dell'oca vivente** una versione speciale del gioco dell'oca divertente e istruttiva, che tra numeri e domande scientifiche voleva invitare i partecipanti a diventare scienziati cittadini, stimolando la capacità di osservazione per scoprire tutti i segreti della biodiversità in città e gli animali intrusi nelle proprie abitazioni, nel solco del progetto di Citizen Science "AIDA", promosso dal Museo.
- **Aspettando Bright 2023** (25 settembre): nel calendario di eventi locali che l'Università di Siena ha voluto creare prima della manifestazione europea Bright, quest'anno l'Accademia ha inserito un appuntamento serale del suo ciclo "Arti & Astri" dal titolo **Di ossa e di stelle**. È stato proiettato in anteprima assoluta il cortometraggio "Bone stories – storie di ossa" diretto e filmato da Gabriele Clementi in cui si racconta il ruolo delle ossa nella ricerca archeologica attraverso la testimonianza dell'illustratore scientifico Stefano Ricci Cortili che ha parlato anche del rapporto uomo-cielo stellato nella Preistoria. A seguire una conversazione su "Luna, Giove, Saturno e il cielo d'autunno" di Alessandro Marchini, direttore dell'Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena. La serata è stata organizzata da Accademia, Università di Siena, Simus-Sistema Museale Universitario Senese e Osservatorio Astronomico.
- **BrightNight 2023 - La notte dei ricercatori e delle ricercatrici in Toscana** (29 settembre): il Museo ha partecipato alla manifestazione europea coordinata dall'Università di Siena organizzando nel centro storico della città 2 laboratori, uno di geologia e l'altro di zoologia intitolati **Caccia al tesoro: pietre e fossili del centro storico di Siena** e **A caccia di intrusi** per parlare degli animali che condividono con noi spazi urbani e abitazioni.
- **URBAN NATURE-Festa della natura in città** (7 ottobre): il Museo ha partecipato alla manifestazione organizzando con il WWF Siena, promotore della manifestazione nazionale, un **MiniBioBlitz d'autunno** nell'area verde urbana del Bosco di Busseto a Siena per proseguire il censimento della biodiversità cittadina.

Iniziative ospitate (14)

Anche nel 2023 l'Accademia è stata sede ospitante di iniziative di altri soggetti, per lo più a titolo oneroso. Sono state 14 in totale, di cui 5 a titolo gratuito nell'ambito di rapporti di collaborazioni reciproche. Ecco in dettaglio:

- **2 congressi** organizzati da: 1. Società italiana di Scienze della vegetazione (13-14 luglio); 2. Società Italiana di Psicofisiologia e Neuroscienze Cognitive (8 novembre).

- **2 convegni** organizzati da: 1. Università di Siena (27 febbraio); 2. Festival della Salute (27 ottobre).
- **2 workshop** organizzati da: 1. azienda BioDea - prodotti innovativi per l'agricoltura (3 febbraio); 2. Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (10 marzo).
- **1 meeting** per il team dello strumento SIMBIO-SYS a bordo della missione ESA/JAXA BepiColombo, organizzato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica e dall'Osservatorio Astronomico di Padova (23-26 ottobre).
- **1 corso di Agopuntura** organizzato dall'associazione AMI-Agopuntura Medica Integrata (1-3 dicembre).
- **3 concerti** del Conservatorio di Siena Rinaldo Franci (7 marzo, 13 aprile, 24 novembre).

3. ATTIVITÀ DEL MUSEO DI STORIA NATURALE

Nel 2023 il Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici (d'ora in avanti MUSNAF) ha proseguito nei suoi obiettivi generali che sono: **incremento e valorizzazione del patrimonio** museale attraverso **acquisizioni, manutenzioni e preparazioni, revisione delle collezioni** e aggiornamento dei relativi **cataloghi**, collaborazioni e consulenze, **attività didattica**, attività di **formazione** e attività di **ricerca**. Degne di nota le acquisizioni per donazione da parte di privati e lo sviluppo del progetto legato alla biodiversità urbana.

Manutenzione e riordino

- Nel 2023 sono continuati i lavori di riorganizzazione delle **soffitte**, attraverso lo sgombero di altri due locali e procedendo poi alla loro pulizia e sanificazione. I reperti e gli arredi recuperati sono stati puliti e ricollocati avvolti in teli di nylon trasparente.
- È proseguito il riordino della **collezione cetaceologica e di tartarughe marine** in seguito al trasferimento nel sottotetto: anche i gusci di tartarughe sono insaccati e dotate di nuovi cartellini identificativi;
- sono stati **preparati (tassidermizzati, in pelle o scheletrizzati)** e musealizzati alcuni reperti zoologici conservati nella cella frigo del Laboratorio Tassidermico (in particolare **8** uccelli antartici e altri **5** uccelli marini di provenienza mediterranea);
- sono stati **sistemati in appositi recipienti** alcuni invertebrati in alcool di recente acquisizione;
- sono proseguiti i vari **trattamenti alle collezioni di vertebrati naturalizzati**, utilizzando repellenti per insetti non tossici (timolo e piretroidi) con l'ausilio di una ditta esterna, che ha anche svolto un intervento straordinario per arrestare un principio di infestazione;
- sono proseguiti in vari ambienti gli interventi di **efficientamento** energetico: in particolare sono terminati i lavori di **relamping LED delle vetrine** nella Sezione zoologica. L'intervento, iniziato nell'estate 2021 ha portato alla sostituzione dei **378**

corpi illuminanti installati all'interno delle vetrine nella prima metà degli anni '90 e consentirà una riduzione dei consumi del 50% e una migliore illuminazione delle collezioni. I lavori proseguiranno nelle salette espositive del piano terra.

Catalogazione e inventariazione

Nel 2023 **sono stati identificati** e totalmente o parzialmente **inventariati** materiali di varia provenienza di recente acquisizione, in particolare:

- 370 lotti di **molluschi marini** donati da un collezionista privato, rappresentati da 1015 esemplari e quasi 300 diverse specie sia mediterranee che esotiche, diverse delle quali non erano finora presenti nelle raccolte del Museo;
- una raccolta di **rocce e minerali della Montagnola Senese** e di altre località italiane ed estere, donata da un privato, da utilizzare a scopo didattico;
- alcune decine di **invertebrati** raccolti all'interno del Museo nell'ambito del monitoraggio sulla biodiversità urbana di Siena;
- **altro materiale** di varie tipologie, sia storico che recente, custodito nei depositi e nelle soffitte, reperito in occasione degli interventi di recupero dei locali.

È continuata la **catalogazione standardizzata degli invertebrati**, sulla falsariga di quanto già realizzato per le collezioni di vertebrati. Vari reperti presenti in deposito, già catalogati negli anni scorsi, sono stati infine dotati di **appositi cartellini** per facilitarne l'identificazione.

Incremento del patrimonio

L'incremento del patrimonio museale è continuato nel 2023 grazie alle seguenti **donazioni da parte di 10 privati**:

- **varie decine** di reperti di **pietre paesine** da parte di **Mario Piccolo**, collezionista privato che ha realizzato una mostra al Museo di alcuni suoi campioni provenienti dai Monti della Tolfa;
- **rocce e minerali della Montagnola Senese** e di altre località sia italiane che estere da parte di **Simone Nencini**, in parte già utilizzate in occasione di laboratori e attività didattiche in ambito geologico;
- **oltre 1000 conchiglie mediterranee ed esotiche** di **Roberto Antonini**, che probabilmente in futuro donerà anche materiale librario;
- **4 reperti zoologici** di varia natura (una **spugna**, **conchiglie di molluschi marini**, un **cranio di mammifero**) donati dal prof. **Silvano Focardi**;
- **11 zanne di elefante** e **8 pelli di leopardo** provenienti dal Gabon, donate dalle **sorelle Da Prato** tramite la collaborazione dei Carabinieri Forestali del Nucleo CITES di Firenze; metà della raccolta è destinata al Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, in deposito temporaneo in attesa della conclusione dei lavori di ristrutturazione della sezione zoologica;
- **6 uccelli tassidermizzati** donati da **Luciana Gerardi** di Siena, appartenuti al marito e preparati da Giorgio Lorenzini;

- **una decina di felci fossili del Carbonifero** impresse nel carbon fossile di una miniera nel sud della Francia, donate da **Jean Sacha Becker**;
- Singoli reperti donati da altri privati, tra cui un **nodulo sferico di selce**, un esemplare di notevoli dimensioni di ***Gigantopecten latissimus*** ancora in matrice e **due conchiglie di Achatinidae** dell’Africa subsahariana (dono rispettivamente di **Antonella Bartoli**, **Pasquale Saggese** e **Claudio Traversi**).

Collaborazioni

Nel 2023 le convenzioni attive sono con:

- **l’OTB (Osservatorio Toscano per la Biodiversità)** per il recupero di mammiferi e rettili marini spiaggiati in Toscana;
- **l’Università di Siena** per l’utilizzo del Laboratorio Tassidermico del MUSNAF per indagini ecotossicologiche e attività didattica, l’uso di collezioni e reperti museali per attività didattica; l’attivazione di tirocini curriculari;
- **l’Università per Stranieri di Siena** per l’attivazione di tirocini curriculari;
- **l’Associazione Art Photo Travel** per l’inclusione del Museo tra le sedi del festival fotografico internazionale **“Siena Awards”**.

Nell’ambito della collaborazione con l’OTB **sono stati recuperati 1 delfino, 4 tartarughe marine, 1 poiana e vari esemplari di pesci e granchi blu**, per effettuare interventi di dissezione in occasione di lezioni universitarie. Alcuni di questi esemplari o loro parti saranno poi destinati alla musealizzazione.

Prestiti di reperti

- è stato prorogato il prestito di **un cranio di stenella (MAM 379) al Comune di San Vincenzo (Livorno)** per un’esposizione presso il Punto informativo dell’Osservatorio dei Cetacei ubicato nella Torre di San Vincenzo fino al 31 dicembre 2024;
- è stato prorogato il prestito di **un cranio di stenella (MAM 386) e uno di tursiope (MAM 366) al Comune di Capoliveri** per un’esposizione presso il Punto informativo dell’Osservatorio dei Cetacei ubicato in viale Australia fino al 31 dicembre 2024;
- è stato prorogato il prestito di **un esemplare tassidermizzato di cigno reale (Av0218) al Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Bologna** per la mostra temporanea dal titolo **“L’Altro Rinascimento. Ulisse Aldrovandi e le meraviglie del mondo”**, inaugurata l’8 dicembre e prorogata poi fino alla primavera del 2024.

Interventi esterni e consulenze

Il Museo, nella persona del suo conservatore, è stato chiamato a partecipare, collaborare, offrire **consulenze e contribute orali** in eventi divulgativi organizzati da altri dentro e fuori dalla propria sede:

- 20 maggio: ha portato un **contributo orale** sul ruolo dei musei nella conservazione della biodiversità nel convegno “Il valore della biodiversità” organizzato dall’Università di Siena nell’Aula Magna dell’Accademia dei Fisiocritici;
- 24 settembre: ha collaborato alla realizzazione di un RiverBlitz sul **Fiume Ombrone** (Paganico, Grosseto) organizzato dal Museo di Storia Naturale della Maremma;
- 17-20 ottobre: ha partecipato al **XXXII congresso ANMS-Associazione Nazionale Musei Scientifici** che si è svolto a Padova
- 16-17 novembre: all’interno delle giornate di studio “Musei come laboratori di futuro” organizzate dalla Fondazione Musei Senesi ha portato un contributo orale sulla ricerca portata avanti dai Fisiocritici in oltre tre secoli di attività;
- autunno 2022-autunno 2023: consulenza scientifica per il progetto di ricerca artistica “Oltreterra” di Samantha Passaniti incentrato sulla terra di Siena.

Didattica, visite guidate ordinarie e specifiche, visitatori

Nel 2023 il MUSNAF è rimasto **regolarmente aperto** da gennaio a dicembre, per un totale di **325 giorni**. Durante l’estate sono state riviste, incrementate e ottimizzate le proposte del Museo, sia quelle rivolte alle scuole che ai gruppi non scolastici. La nuova offerta, costituita in totale da 40 proposte, è stata presentata agli insegnanti di scienze durante gli open days organizzati in presenza dal Comune di Siena (2 settembre) e dalla Fondazione Musei Senesi (11 settembre) e online dal SIMUS-Sistema Museale dell’Università di Siena (13 settembre). I nuovi percorsi e laboratori sono stati accolti con grande favore dalle scuole.

Ecco in sintesi, a partire **da settembre, la nuova offerta del Museo**:

- **12 tipi di visite guidate o attività** nel Museo per scolaresche, gruppi e, per la prima volta, singole persone con un tariffario stabilito e differenziato;
- **6 attività didattiche per le scuole** nell’ambito del progetto **ESCAC-Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole**, promosso dal Sistema Museale d’Ateneo in collaborazione con la Fondazione Musei Senesi: il progetto prevede la possibilità di svolgere, oltre a quella al Museo, anche attività in classe o, a richiesta, all’aperto;
- **22 attività**, fra laboratori e dimostrazioni scientifiche, la maggior parte delle quali indirizzate alla scuola dell’infanzia e alla scuola primaria, nell’ambito di **FMS Edu della Fondazione Musei Senesi**.

Questo il riepilogo in cifre delle **attività** svolte durante tutto l’anno:

- **152 visite guidate ordinarie** (i vari percorsi prenotabili tutto l’anno online attraverso il sito);
- **12 visite guidate create su esigenze specifiche** di gruppi (tra cui 1 laboratorio sulle rocce, 1 lezione frontale sull’origine e l’evoluzione della vita sulla Terra e 10 visite guidate in inglese per studenti e ospiti internazionali);
- **2 feste di compleanno** per bambini;
- **2 campus ludico-didattici natalizi** per bambini tra 6 e 10 anni;

- **68 aperture straordinarie** del Museo, fra pubbliche e private, pomeridiane e nel fine settimana o nei festivi.

Gruppi che hanno visitato il Museo o le sue mostre temporanee:

- **155 gruppi scolastici, dalla scuola dell’infanzia all’università**, inclusi studenti e docenti di varie università statunitensi;
- **14 gruppi extrascolastici**: tra essi famiglie, associazioni e partecipanti ad eventi come la Festa dei Musei per la sostenibilità (10 giugno);
- **21 gruppi** (tra scolastici/universitari ed extrascolastici) che hanno visitato il Museo in autonomia.

Complessivamente i visitatori del Museo sono stati 17.043, un numero record che non era mai stato raggiunto in precedenza, nemmeno negli anni precedenti alla pandemia.

A questi se ne possono aggiungere altri:

- **circa 190 che hanno partecipato alle iniziative all’aperto di Siena BiodiverCity**: un BioBlitz della durata di 24 ore presso l’area verde urbana dell’Orto dei Pecci (29 – 30 aprile) e un MiniBioBlitz autunnale al Bosco di Busseto organizzato per “Urban Nature” (7 ottobre);
- **circa 60 bambini e ragazzi** che hanno preso parte ai laboratori di zoologia e geologia organizzati nel centro città, in occasione di **Bright – La notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori** (29 settembre).

Formazione

Nel corso del 2023 hanno terminato il **tirocinio di 150 ore** presso il Museo **due studentesse dell’Università per Stranieri di Siena** (Gaia Del Vecchio e Valentina Noto Millefiori) che si sono occupate di digitalizzare materiale fotografico documentario, tradurre in inglese una serie di testi divulgativi, realizzare nuove etichette per alcuni reperti zoologici e redigere un database delle locandine degli eventi organizzati dall’Accademia. **Due studentesse dell’Università di Siena** hanno invece svolto attività di accoglienza dei visitatori, in particolare quelli stranieri: Maithili Filippi all’interno di un **tirocinio formativo di 150 ore** e Benedetta Vairo nell’ambito di uno **stage pre-laurea di 140 ore**.

Il Museo è stato anche sede, insieme all’Università di Siena, di un assegno di ricerca finanziato da Università di Siena - Dipartimento di Scienze della Vita, Regione Toscana, Fondazione Ethoikos e D.R.E.Am. Italia all’interno del progetto “Ecosistemi, Conservazione e Cultura”. Il vincitore Niccolò Fattorini ha rinunciato all’incarico e al suo posto è subentrata la dott.ssa Martina Calosi. Il progetto, che prevede anche lo svolgimento di conferenze e seminari inerenti all’argomento della ricerca, sfocerà in un convegno da tenersi in Accademia a febbraio 2024.

Nel 2023 purtroppo non sono stati presenti volontari per il **Servizio Civile Regionale** forniti dalla Fondazione Musei Senesi in quanto il suo progetto “Museum Angels Reloaded” è terminato nel 2022 e il nuovo bando della Regione Toscana non è ancora uscito. È probabile

una nuova selezione nel corso del 2024 e auspicabilmente i nuovi volontari prenderanno servizio entro la fine dell'anno.

Ricerca e pubblicazioni

Il Museo ha sviluppato un'attività di ricerca sia sul territorio, sia su reperti e collezioni del proprio patrimonio, spesso condotti in collaborazione con soggetti esterni come ad esempio università e musei.

Progetti di ricerca sul territorio:

- **“CLIC! Chiocciole Lumache in Città” e “AIDA - Animali Intrusi Dentro le Abitazioni”**, i **due progetti di scienza partecipata** lanciati dal MUSNAF nel 2020 e nel 2021 su base nazionale, hanno continuato anche quest'anno a raccogliere segnalazioni dai cittadini, arrivando rispettivamente a 1794 e 1172 osservazioni all'inizio del 2024;
- il conservatore del Museo collabora, come specialista di molluschi non marini, con un gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena su progetti inerenti alla **malacofauna del comprensorio del Chianti, delle isole del Mediterraneo e di orti botanici e vivai italiani**. Nell'ultimo progetto il focus è l'individuazione di specie aliene trasportate passivamente tramite il commercio di piante esotiche. Nell'anno appena trascorso si sono quindi svolti campionamenti di molluschi terrestri in varie località del Chianti fiorentino e senese e nell'isola di Corfù e nella serra tropicale del MUSE - Museo delle Scienze di Trento (v. più avanti Comunicazione di una scoperta);
- è proseguita la collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Ferrara per il **progetto CO.S.MO.S., incentrato sui molluschi terrestri dell'Emilia Romagna**: nel mese di marzo il direttore e il conservatore del MUSNAF, Giuseppe Manganelli e Andrea Benocci, hanno svolto ricerche malacologiche nel riminese per raccogliere campioni da studiare a livello anatomico e molecolare.

Progetti di ricerca sul patrimonio museale:

- **ricerca sulla biodiversità ed ecologia storica di grandi vertebrati marini del Mediterraneo**: il Laboratorio di Genetica e Genomica delle Risorse Ambientali e Marine (GenoDREAM) dell'Università di Bologna, che nel 2022 aveva prelevato campioni di tessuto osseo da una serie di scheletri del Museo, ha iniziato a produrre pubblicazioni scientifiche sui dati raccolti ed elaborati (vedi: Pasino et al. 2023);
- **revisione e catalogazione dei reperti botanici dell'Erbario Bartalini** (seconda metà del XVIII secolo): progetto proseguito nel 2023 in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Siena coordinato da Claudia Angiolini.

Pubblicazioni

Nel 2023 l'attività di ricerca si è concretizzata in 5 articoli, pubblicati su riviste nazionali e internazionali, e in un altro in preparazione per il 2024. Quelli già editi sono: 2 di argomento museologico (Corelli et al., 2023; Pasino et al., 2023); e 2 inerenti attività svolte in

collaborazione rispettivamente con l'Università per Stranieri di Siena (Mezzapelle et al., 2023) e con la Regione Toscana e le Università di Firenze, Pisa e Siena (Boschetti et al., 2023), 1 di soggetto archeologico (Terziani, 2023). Ecco i riferimenti bibliografici:

- **Boschetti M., Zuffi M.A.L., Nistri A., ... Barbato D., Benocci A., ... Manganelli G., Petroni G. (2023).** *The challenge of fulfilling the Habitats Directive's commitments: animal species working group experiences from the project "MonitoRARE" in Tuscany.* Atti della Società Toscana di Scienze Naturali, Memorie, Serie B, 130: 31–51; doi: 10.2424/ASTSN.M.B.2023.04
- **Corelli I., Persico D., Mazzotti S. (2023).** *La Banca Dati dei reperti ornitologici del delta del Po (RODP).* Quaderni del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara, 11: 65–83.
- **Pasino M., Cariani A., Crobe V., ... Cancelli F., Benocci A., Manganelli G., Marsili L., ... Zoboli D. (2023).** *Le collezioni museali naturalistiche come fondamentale risorsa nella ricerca scientifica: distribuzione spazio-temporale dei reperti di grandi vertebrati marini nei musei italiani.* Quaderni del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara, 11: 33–48.
- **Mezzapelle D., Simone A., Tabusi M. (2023).** *La ricerca geografica come moltiplicatore delle interconnessioni nella "Transizione digitale" dei luoghi della cultura: il progetto Geo-IUALC con l'Accademia dei Fisiocritici.* In: Lazzeroni M., Morazzoni M. & Zamperlin P. (a cura di), *Geografia e tecnologia: transizioni, trasformazioni, rappresentazioni.* Memorie geografiche NS 22: 341–349. ISBN: 978-88-94690125
- **Terziani A. (2023).** *Oro nero in Val di Chiana.* Archeo Attualità dal Passato, 465: 14–15

A queste si aggiunge un contributo del conservatore, omissso nella Relazione per il 2022, su una ricerca condotta nelle Isole Pontine tra il 2017 e il 2019 nell'ambito di un progetto LIFE confluito nel 2022 in una relazione tecnica dell'I.S.P.R.A.:

- **Benocci A. (2022).** *Gasteropodi terrestri*, pp. 14-16. In: Gotti C., Capizzi D., Petrassi F., Sposimo P., dell'Agnello F., Baccetti N., Raganella Pelliccioni E., *L'eradicazione del Ratto nero (Rattus rattus) dalle isole del Mediterraneo: linee guida, buone pratiche, casi di studio.* Ispra, Manuali e Linee Guida n. 199/2022.

Progetto di didattica e ricerca "Siena BiodiverCity" HIC

Il 2023 ha visto la prosecuzione del progetto di didattica e ricerca "Siena BiodiverCity" (SBC) ideato dal Museo nel 2022 e finanziato dal bando Reset 2021 della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. SBC ha contribuito a far ottenere a Siena nel 2023 la certificazione turistica come prima città d'arte ecosostenibile d'Italia secondo gli standard del Global Sustainable Tourism Council (GSTC) che si basa sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030.

Terminata la fase finanziata da FMPS, la programmazione delle attività si è concentrata essenzialmente su due eventi gratuiti aperti al pubblico, il primo dei quali ha ricevuto un piccolo contributo dal Comune di Siena che ha concesso anche il patrocinio insieme all'Università di Siena:

- **BioBlitz Siena** (29-30 aprile): questo evento di scienza partecipata (citizen science) della durata di 24 ore si è svolto quest’anno all’Orto de’ Pecci, una valle urbana del centro storico di Siena con l’obiettivo **di proseguire il censimento della biodiversità della città di Siena**, grazie alla collaborazione diretta degli abitanti e all’aiuto di esperti naturalisti. Come l’anno precedente, il BioBlitz è stato iscritto alla City Nature Challenge 2023, l’amichevole competizione internazionale annuale sulla biodiversità urbana. Fra le circa 20 realtà italiane partecipanti, Siena si è classificata al 3° posto sia per numero di specie censite che per numero di osservatori, mentre ha guadagnato il 4° posto per il numero di dati caricati sulla piattaforma web e app iNaturalist. L’evento ha visto la collaborazione di tante associazioni attive per la salvaguardia dell’ambiente cittadino: Legambiente circolo di Siena, WWF Siena, Rete degli Orti di Siena, Museo Botanico dell’Università di Siena, lo stesso Orto de’ Pecci oltre al NBFC-National Biodiversity Future Center.
- **MiniBioBlitz d’autunno** (7 ottobre): il Museo di Storia Naturale e WWF-Siena hanno organizzato un “MiniBioBlitz d’autunno” nel boschetto urbano di Busseto a Siena. I partecipanti hanno potuto conoscere le attività di valorizzazione dell’area verde e il progetto “Rete degli Orti di Siena” e, accompagnati da esperti naturalisti, hanno raccolto osservazioni fotografiche di animali, piante, funghi: un importante contributo per integrare con osservazioni autunnali il censimento ivi effettuato la precedente primavera. A questo appuntamento hanno collaborato anche il National Biodiversity Future Center, il Museo Botanico dell’Università di Siena, il Comitato Siena 2 Cittadini Attivi e Associazioni per i beni comuni, la Rete degli Orti di Siena, Legambiente Circolo di Siena, gli Amici del Boschetto di San Miniato e l’Orto de’ Pecci.
- **Progetto permanente censimento specie nel Comune di Siena**: è proseguita tutto l’anno la raccolta spontanea di osservazioni naturalistiche tramite il progetto permanente attivato sulla piattaforma web e app iNaturalist. A gennaio 2024 i dati raccolti su animali, piante, funghi e licheni del territorio comunale di Siena ammontano a ben 5.687.

Progetto Urbact BiodiverCity - Siena

La rete che si è andata sempre più rinsaldando tra tutte queste realtà cittadine non ha soltanto accresciuto sensibilmente la visibilità del MUSNAF sul territorio, ma ha anche fatto sì che il Comune di Siena traesse spunto dalle attività di Siena BiodiverCity (SBC) per partecipare a un bando internazionale della linea di finanziamento URBACT che promuove buone pratiche tra le città europee. Il progetto proposto, presentato insieme ad altre 10 città di 9 diverse nazioni, si chiama anch’esso BiodiverCity ed è stato selezionato per il finanziamento. Il Comune ha quindi affidato un incarico di collaborazione al MUSNAF per coordinare la rete di partner locali (il GLU-Gruppo Locale Urbact) e ha chiesto la concessione in uso del logo SBC ideato dal Museo nel 2022.

4. ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA

Anche quest'anno è stato conservato l'orario di apertura di 13 ore settimanali grazie al personale fornito dalla Biblioteca di Area Scientifico Tecnologica dell'Università di Siena sulla base di una convenzione: Silvia Aurigi, Mikaela Bernardoni, Antonietta Monaco.

Per la prima volta le bibliotecarie hanno raccontato ognuna il proprio lavoro in un articolo pubblicato nel periodico dell'Accademia "EtruriaNatura" n. 16, uscito a dicembre 2023, su richiesta del suo direttore Roberto Mazzei. Ne è scaturito un contributo a più voci, spontaneo e appassionato, una inedita testimonianza sull'attività, spesso nascosta, svolta in Biblioteca.

Catalogazione e gestione

L'attività preminente della Biblioteca è costituita da quelle operazioni necessarie a inserire tutto il posseduto nei cataloghi online per farlo conoscere e renderlo accessibile.

È continuata:

- la **gestione dei periodici non ancora catalogati**, compresi quelli che fanno parte dei numerosi fondi librari: ciò implica la creazione di ordini e la registrazione di copie delle riviste possedute con l'attribuzione di un numero progressivo di inventario. Il tutto è finalizzato alla **visibilità nel catalogo regionale Onesearch** e nel **Catalogo Nazionale dei Periodici (ACNP)**. Nell'anno 2023 sono stati **catalogati 62 periodici**;
- la **gestione dei periodici ancora attivi**;
- la **revisione delle opere presenti in Sala Trattati**;
- la **catalogazione delle opere, circa 500**, presso la sede della Biblioteca di Area Scientifico-Tecnologica grazie alla collaborazione della bibliotecaria Anna Bellini: a queste, dopo il rientro in Accademia, sono stati assegnati inventario e collocazione;
- la **redazione dell'elenco** delle numerosissime opere non ancora catalogate del **Fondo Pichi-Sermolli** iniziata nell'autunno 2022 a partire dai periodici. Questo elenco sarà poi reso disponibile on-line, in formato pdf, nella sezione della Biblioteca all'interno del sito dell'Accademia.

Servizi offerti

Il servizio agli utenti è consistito soprattutto nel "document delivery" (DD), cioè nel fornire in formato digitale i documenti richiesti da altre biblioteche: l'incremento si è registrato con la presenza della biblioteca in ACNP.

In cifre:

- **37 richieste di DD**, tutte a buon fine, di cui **34 articoli di periodici** tramite il sistema **NILDE-Network Inter-Library Document Exchange** del quale la Biblioteca dei Fisiocritici fa parte (lending esterno), e 3 tramite e-mail (lending interno Unisi);
- **27 i libri prestati**, di cui 1 in prestito interbibliotecario (borrowing esterno);
- **6 consultazioni in sede** di materiale librario o archivistico;

- **9 reference per e-mail** con utenti di vario genere, italiani e stranieri, risposto per e-mail;
- **4 ricerche bibliografiche.**

Si segnalano diverse domande ricevute da studiosi, sia italiani che esteri, concernenti la storia e i membri dell'Accademia.

Progetti

Per la prosecuzione dell'inserimento di opere in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), il Ministero della Cultura ha concesso per il 2023 un contributo di € 3.780, il più alto dei contributi annuali ricevuti negli ultimi anni dalla Biblioteca: € 1.550 nel 2019, 1900 per il 2020, 2.700 per il 2021 e 2.700 per il 2022. Con questi contributi è stato possibile inviare in SBN non solo tutto il Fondo Mascagni ma anche i Fondi FAI e FAII (Fondo Antico I e Fondo Antico II).

Il contributo del 2023 è stato finalizzato ad inviare in SBN opere già catalogate in locale e a iniziare la catalogazione, con contestuale invio in SBN, di altre opere di particolare interesse e rilevanza, così da incrementare la presenza della Biblioteca nel catalogo nazionale.

Per questo lavoro, a Emanuela Pisanu si è aggiunta quest'anno Adelaide Valenti che lavora nella Biblioteca Briganti all'interno del Complesso Museale Santa Maria della Scala a Siena. Come negli anni precedenti, i fondi del Ministero sono arrivati solo in autunno, per cui l'attività relativa al 2023 è proseguita nel 2024, concludendosi a marzo. In tutto sono circa 160 i libri catalogati ex novo dalle due bibliotecarie con contestuale invio in SBN, processo che implica una prassi abbastanza complessa che allunga i tempi.

Valorizzazione del patrimonio

Nel corso del 2023 la Biblioteca ha partecipato alla mostra di libri antichi intitolata ***Sorgenti minerali e terme in Terra di Siena: analisi e cure dal Cinquecento all'Ottocento*** organizzata da e nell'Accademia dal 22 marzo al 22 aprile, in collaborazione con la Società Bibliografica Toscana, il patrocinio dell'Università di Siena - Dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali. Sono state esposte 10 opere antiche, stampate tra il XVI e il XIX secolo, alcune delle quali in mostra per la prima volta. Attraverso i libri esposti la mostra ha ripercorso lo studio delle acque termali viste inizialmente da un'ottica esclusivamente medica, spesso anche esoterica e tradizionale, e poi anche attraverso le indagini chimico-fisiche sui minerali in esse contenuti. La Soprintendente ha curato le schede catalografiche inserite nel volume edito dall'Accademia con lo stesso titolo della mostra contenente anche altri approfondimenti sull'argomento.

Formazione giovani

Da marzo a luglio la Biblioteca ha ospitato il tirocinio di 150 ore della studentessa dell'Università di Siena Viola Volpini. Ad essa è stato affidato il compito di iniziare a redigere l'elenco delle monografie del Fondo Pichi-Sermolli che insieme a quello dei periodici sarà reso consultabile in formato pdf nella sezione della Biblioteca all'interno del sito www.fisiocritici.it.

5. ATTIVITÀ DELL'ARCHIVIO STORICO

Nel 2023 l'Archivio Storico ha proseguito nei suoi obiettivi generali che sono: **incremento e valorizzazione del patrimonio** archivistico.

I fisiocritici Doriano Mazzini e Mario De Gregorio hanno continuato l'importante attività, iniziata negli anni precedenti, di riordino ed inventariazione dei documenti presenti in Archivio. Mazzini ha inventariato le serie relative all'amministrazione fino all'anno 1941. De Gregorio ha continuato ad inventariare la sezione "Carteggi", attività iniziata nel 2022, ed è arrivato al 1941. Il loro lavoro proseguirà, sfociando, appena possibile, nella pubblicazione che renderà usufruibile a tutti un grande tesoro dell'Accademia e della città di Siena.

Anche l'Archivio Storico ha partecipato alla mostra ***Sorgenti minerali e terme in Terra di Siena: analisi e cure dal Cinquecento all'Ottocento***: per la prima volta sono stati presentati manoscritti del secolo XIX custoditi nell'Archivio storico che rivelano l'esistenza di una sorgente sulfurea dentro le mura di Siena: inediti fino ad oggi, sono ora stati trascritti e pubblicati nel catalogo della mostra.

Nel dicembre 2023 si è registrata un'importante acquisizione: il diario che i fratelli Arnolfo e Augusto Andreucci scrissero negli anni della loro gioventù, donato da Anna Andreucci, nipote di Arnolfo. Il diario - pubblicato solo parzialmente nel 1993, a cura di Alessandro Naldi con il titolo *Lieta giovinezza* - contiene resoconti accurati delle loro escursioni naturalistiche intorno Siena, a cavallo tra Otto e Novecento.

6. ATTIVITÀ EDITORIALE

Nel 2023 la produzione editoriale dell'Accademia ha visto l'uscita di due pubblicazioni:

- ***Sorgenti minerali e terme in terra di Siena: analisi e cure dal Cinquecento all'Ottocento***: uscito come n. 14 della collana "Memorie" che dal 2015 non aveva più pubblicato titoli, il volume è stato realizzato in collaborazione con la Società Bibliografica Toscana e contiene il catalogo della mostra dal titolo omonimo realizzata in Accademia nei mesi di marzo e aprile;
- **"Etrurianatura: una finestra sul territorio"**, n. 16 – 2023, uscito a dicembre;

7. COMUNICAZIONE

Si è consolidata e sviluppata la **strategia comunicativa** adottata l'anno precedente, articolata secondo vari strumenti: sito web, social, comunicati stampa, newsletter, materiali promozionali (locandine, dépliant, video) coordinati da una stessa riconoscibilità identitaria.

La comunicazione ha avuto un ruolo determinante nel contribuire al successo delle iniziative. Da sottolineare in particolare il crescente successo delle iniziative artistiche a pagamento della rassegna “DESTATEVI! Serate artistiche attorno al pozzo di scienza” giunta nel 2023 al terzo anno consecutivo. Dal 2021 la manifestazione ha registrato un trend in crescita che nel 2023 è stato decisamente in attivo grazie anche ad una ben curata e ripetuta comunicazione attraverso social, e-mail e sito web. Obiettivo della manifestazione è creare un’immagine accessibile dell’Accademia, così da attirare nuovi pubblici.

Immagine grafica coordinata

Si è acquisita dimestichezza con l’immagine grafica coordinata adottata lo scorso anno. I **template** hanno facilitato e velocizzato l’elaborazione dei materiali, anche se per qualche particolare iniziativa devono essere ancora ben calibrati, specialmente quelli per i social. L’adozione del programma **grafico Canva**, piuttosto semplice da usare, ha significato una maggiore autonomia nella produzione di tutta una serie di materiali compresi dépliant, cartelli e pannelli per mostre. Il feedback dell’utenza è stato positivo, con grande apprezzamento per le locandine.

Per quanto riguarda l’editoria Lo Studio 21 ha co-progettato con l’Accademia la **nuova veste grafica** della **Collana “Memorie”** nata nel 1984 e la grafica della **nuova collana “Cataloghi”** che vedrà la luce nel 2024.

Newsletter

La **newsletter** mensile è migliorata sia nell’elaborazione grafica e testuale, sia nella tempistica per la spedizione agli iscritti a fine mese con il calendario del mese successivo o, comunque, nei primi giorni del mese di riferimento. La crescita degli iscritti, per quanto lieve, è costante, nonostante qualche abbandono: in totale gli iscritti, fra accademici, autorità e interessati alle iniziative dell’Accademia e del Museo, sono circa 1500 contro i circa 1400 del 2022. La percentuale di apertura della newsletter oscilla fra il 30 e il 40%, un dato che si considera alto nella media per questo tipo di strumenti informativi.

Per l’invio alle **mailing list dell’Università** di Siena si è invece ritenuta più efficace una comunicazione più frequente, circoscritta a una sola iniziativa alla volta o al massimo a quelle più ravvicinate.

Presenza sui media

La presenza sui media locali a stampa e online è stata più o meno equivalente a quella dell’anno precedente con i comunicati stampa che sono passati da 29 a 31.

Il boom della visibilità a livello locale e nazionale si è avuto fra la fine di febbraio e i primi di aprile con la notizia della scoperta di una piccola lumaca del tutto sconosciuta nella serra tropicale del MUSE - Museo delle Scienze di Trento da parte di ricercatori dell’Università di Siena e del Museo di Storia Naturale dell’Accademia dei Fisiocritici. La nuova specie, denominata “*Barkeriella museensis*” appartiene infatti ad un gruppo di gasteropodi tropicali

diffusi tra l'Asia orientale e l'Australia settentrionale. La notizia è stata data con un comunicato congiunto delle tre istituzioni coinvolte, MUSE, MUSNAF e Unisi diramato nei media locali, regionali, nazionali, web e supportato da un mini-documentario, a cura del Museo, di cui sono stati protagonisti alcuni degli autori della scoperta, Andrea Benocci, conservatore del MUSNAF e Debora Barbato, collaboratrice universitaria del Museo (v. <https://www.youtube.com/watch?v=8XWAje2A45U>). Oltre che in molte testate, questa scoperta è stata trattata anche durante la trasmissione televisiva di Raitre "Aspettando Geo", andata in onda il 10 aprile, durante la quale c'è stata un'intervista ad Andrea Benocci in collegamento dal Museo. Altro momento che indirettamente ha fatto conoscere l'esistenza del Museo è stata la partecipazione del conservatore Andrea Benocci ad un popolare gioco televisivo di Raiuno.

Presenza sul web

L'Accademia e il suo Museo sono presenti sul web in modo differenziato secondo varie modalità: Youtube, dirette streaming, sito, social. Le **dirette streaming** delle iniziative che si svolgono in presenza nell'aula magna dell'Accademia sono diventate una consuetudine gradita nelle iniziative accademiche e un servizio apprezzato dai soggetti esterni che affittano lo spazio per loro iniziative. Il **canale YouTube dell'Accademia** si è incrementato di 17 videoriprese di conferenze, tavole rotonde e presentazioni di libri delle quali 15 trasmesse in streaming online. Sono stati realizzati 4 video inclusi in mostre allestite dall'Accademia.

La comunicazione social sulle pagine Facebook e Instagram ha supportato la promozione degli eventi in calendario ma ha avuto anche una sua specifica attività sulla base di un piano e di un calendario editoriale. Si è fatto maggiore uso dei reel e si sono incrementate le storie live di particolari eventi. Tutta l'attività social ha contribuito a mantenere costanti il numero delle persone raggiunte, delle interazioni da parte del pubblico e dei followers. Le iniziative specifiche per il pubblico del web sono state 8:

- 1 **rubrica #Fisocial**, ogni primo mercoledì del mese, con sondaggi, quiz, curiosità, giochi e sfide inerenti il Museo;
- 2 **Live Instagram**, in italiano e in inglese, con l'artista americana Lisa Nonken per tour della sua mostra "Museo come Musa" con risposta alle domande del pubblico;
- 1 partecipazione all'**iniziativa annuale: #InvasioniDigitaliFisocritici**, il 13 maggio dalle 15 alle 18, dedicata al tema del dono;
- 4 partecipazioni a **ricorrenze** e Giornate mondiali volte a informare e a sensibilizzare il pubblico su particolari tematiche attraverso contenuti legati al Museo.

Sito del Museo

Una delle attività principali che ha attraversato tutto l'anno è stata l'elaborazione del **nuovo sito del Museo**: tutto il personale, secondo le proprie rispettive competenze, ha affiancato nelle varie fasi la consulente per la comunicazione Lucia Ciciriello e lo studio grafico Studio 21 incaricati dall'Accademia della progettazione e della realizzazione. Sarà online nei primi mesi del 2024. A 24 anni dal primo sito web dell'Istituzione, per la prima volta nasce un

sito specifico per il Museo che ricomprenderà anche quello creato circa 15 anni fa come contenitore dei cataloghi delle collezioni museali. Il sito nuovo sarà un indispensabile strumento di comunicazione esterna per la promozione delle attività del Museo e per la valorizzazione del suo patrimonio.

Presenza sul territorio

L'Accademia è presente sul territorio senese, cittadino e provinciale, con buona parte della sua attività pubblica e divulgativa. A questa presenza, nel 2023 se n'è aggiunta un'altra molto particolare: una lezione all'Università. È stata infatti invitata dai docenti Daniele Mezzapelle e Andrea Simone a tenere il 7 dicembre una **lezione all'Università per Stranieri** nell'ambito del loro Corso di "Economia della cultura". "**L'Accademia dei Fisiocritici: aspetti storici, culturali ed economici**" è stato il titolo della lezione che, dopo una descrizione dell'Istituzione, ha illustrato il percorso di evoluzione organizzativa per una svolta imprenditoriale che ha reso produttivi servizi, attività museali, iniziative integrative, attività commerciale con l'obiettivo di una maggiore auto-sostenibilità.

Progetto di comunicazione e informazione weCULT

Sul fronte dei progetti di lungo periodo si è lavorato alla fase esecutiva del progetto **weCULT, una piattaforma digitale che vuole avvicinare al mondo della cultura la fascia di età compresa fra i 14 e i 30 anni**. Il progetto, che si punta a far durare nel tempo, è frutto del lavoro di co-progettazione del tavolo "Antenna Giovani" costituito nell'ambito del programma Reset 2022-2023 promosso dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena che lo sostiene con un contributo. Cinque le realtà di Siena e della Valdelsa che operano nel settore culturale, scientifico e artistico componenti il tavolo: AMAT-Accademia Musica Arte Teatro s.r.l. Impresa Sociale (ente capofila), Accademia dei Fisiocritici, Culture Attive, Associazione teatrale Il Grappolo, Unione Corale Senese "Ettore Bastianini".

weCULT, che vuole dire "noi facciamo cultura" è uno spazio virtuale e fisico "two-ways" che viene a colmare l'assenza sul territorio di un "soggetto collettore" capace di creare un ponte fra mondo della cultura e dell'arte e utenza giovanile. L'obiettivo è attrarre i giovani all'esperienza culturale che li coinvolga in una partecipazione attiva valorizzando il loro capitale umano. La piattaforma vuole dare: informazione, formazione, ascolto e creare connessione tra operatori culturali, istituzioni e giovani.

Nel 2023 il lavoro attuativo ha avuto varie fasi: indagine di benchmark, sondaggio online diretto al target giovanile, individuazione di ragazzi e ragazze di Siena e della Valdelsa, due sessioni di co-progettazione della piattaforma con circa 30 partecipanti, scelta del nome, realizzazione del logo a cura di un grafico individuato, inizio della realizzazione del sito e studio della questione privacy legata al caricamento dati di terzi soggetti.

Attività promozionale accessoria

Nel 2023 si è ampliata, anche se di poco, l'**oggettistica** promozionale in vendita nel **bookshop**: si sono realizzati magneti con foto di reperti museali e una maglietta con un nuovo disegno di Debora Barbato, anche questo, come quelli per le due magliette esistenti, tratto dalla rubrica social "L'intruso della settimana" della pagina Facebook MUSNAF-Citizen Science. Da settembre il bookshop si è arricchito anche dei quadri realizzati con foto naturalistiche scattate da Giovanni Bencini e serviti per la mostra temporanea conclusa a fine agosto.

8. MANUTENZIONE SEDE E MIGLIORIE

Manutenzione sede

Tra i numerosi interventi di manutenzione effettuati nel 2023, si segnala:

- la prosecuzione degli interventi di **pulizia e riordino dei reperti, degli arredi e degli strumenti recuperati** dalle soffitte per una loro adeguata conservazione;
- l'installazione di un impianto di climatizzazione aria (fan coil) all'interno del bookshop;
- la pulizia profonda del pavimento della corte esterna il cui ultimo intervento risale al 1990;
- la sostituzione di un fan coil in una sala della Biblioteca

Migliorie ed efficientamento energetico

Già dal 2021 l'Accademia ha intensificato una serie di **buone pratiche volte alla riduzione dei consumi energetici e all'eliminazione degli sprechi**.

Anche nel 2023 sono stati effettuati interventi mirati:

- **il relamping LED**, avviato nel 2021 e tuttora in corso, consistente nella sostituzione delle lampade tradizionali con modelli a **basso consumo**. Si tratta di un importante intervento di efficienza energetica in grado di ridurre i consumi e migliorare la resa ed il comfort luminoso. **Alla fine del 2023 sono state sostituite oltre 750 lampade pari all'80% dei punti luce esistenti nel percorso museale**. Il costo complessivo della sostituzione, fino ad ora effettuate ammonta a € 10.655,48 IVA inclusa. I lavori proseguiranno nelle salette espositive del piano terra.

9. DIPENDENTI E COLLABORATORI

Per sostenere la crescita e in particolare l'accresciuta offerta del Museo, l'Accademia ha aumentato il numero dei dipendenti e dei collaboratori. Nell'aprile 2023 è stato attivato un secondo contratto a chiamata con il compito dell'accoglienza come supporto o supplenza al personale dell'Accademia in alcuni momenti di necessità: si tratta di una giovane ragazza, Gaia Del Vecchio che, come Gaia Della Corte nel 2021, è stata contrattualizzata dopo aver svolto in Accademia un tirocinio come studentessa dell'Università per Stranieri di Siena. Sono stati

attivati un incarico per l'ambito della comunicazione e del progetto "Antenna Giovani" e tre collaborazioni specialistiche per attività museali attingendo a laureati o laureandi in discipline naturalistiche presso l'Università di Siena.

Al 31 dicembre 2023 dunque è questa la situazione del personale:

- 4 dipendenti a tempo indeterminato (3 part time e 1 full time);
- 2 dipendenti a tempo determinato con contratto a chiamata (Gaia del Vecchio e Gaia della Corte);
- 3 collaboratori per visite guidate di ambito geo-paleontologico (Gioele Rossi) e zoologico (Elena Dionori e Laura Di Pietro);
- 1 collaboratore per supporto alla comunicazione (Christel Rosalia Agnello);
- 1 collaboratore per la manutenzione delle collezioni zoologiche (Fabrizio Cancelli);

A questo personale si aggiunge quello fornito dall'Università di Siena:

- la responsabile della comunicazione e dell'organizzazione delle iniziative Chiara Bratto in servizio stabile all'Accademia;
- le tre bibliotecarie Silvia Aurigi, Mikaela Bernardoni e Antonietta Monaco in servizio a turno alla Biblioteca dell'Accademia per un totale di 13 ore settimanali;
- 2 collaboratori a progetto per l'inserimento in SBN (Emanuela Pisanu e Adelaide Valenti).

10. RINGRAZIAMENTI

Ringraziamenti doverosi vanno a chi rende possibile tutta questa vivace attività con il proprio lavoro appassionato.

Ringrazio il Comitato di Presidenza che mi affianca con il Segretario generale professoressa Paola Lusini, il tesoriere professoressa Claudia Perini, e tutto il Consiglio Direttivo: ciascuno ha dato una mano secondo i vari incarichi e li ringrazio molto per il lavoro svolto che ha prodotto questi risultati.

Un ringraziamento di cuore va al personale in servizio, vecchio e nuovo, per la dedizione, il massimo impegno, il grande senso di responsabilità e una passione non comune che permettono all'Accademia di vivere e andare avanti.

Grazie a tutti i collaboratori che hanno condotto le visite di vario genere ai gruppi scolastici e non.

Grazie agli accademici che con la loro competenza hanno collaborato a organizzare molte delle iniziative del calendario e a tutti quelli che promuovono in vari modi l'Accademia, anche propagandandone le attività.

11. PROSPETTIVE FUTURE

È prossima l'uscita del **nuovo sito del Museo** <https://www.museostorianaturalesiena.it> grazie al lavoro della consulente per la comunicazione dell'Accademia Lucia Ciciriello, il supporto operativo e grafico di Studio 21 e la collaborazione di tutto il personale, secondo le proprie rispettive competenze. Il neonato sito, molto più rispondente, nella struttura e nella grafica, alle attuali esigenze, e collegato a una attività social ridefinita e potenziata, sarà un fondamentale strumento per:

- **identificare** il Museo dell'Accademia come il Museo di Storia Naturale di Siena;
- **promuoverne** i servizi, le attività di didattica e formazione, i progetti di ricerca;
- **accrescerne** la reputazione come punto di riferimento autorevole del settore;
- **favorirne** le interazioni della community;
- **incrementarne** gli scambi con istituzioni scientifiche e associazioni di riferimento;
- **intercettare** nuovi pubblici e incrementare il numero degli accessi;
- **aumentare** la domanda di visite guidate e attività inserite nell'offerta del Museo.

La **comunicazione social sarà ristrutturata**, con una distinzione fra Museo e Accademia che sempre più "parleranno" con toni differenziati, puntando ad accrescere community e followers.

Fa parte della strategia di sviluppo e crescita la decisione di **aprire il Museo anche nei giorni festivi** a partire dal 25 aprile 2024 con il ricorso a personale a chiamata adeguatamente addestrato.

I **progetti di lungo periodo**, in collaborazione con molti soggetti del territorio, stanno assumendo sempre più rilevanza dato che costituiscono e costituiranno la parte più visibile e avanzata dell'attività accademica, capace di ben veicolare all'esterno l'immagine dell'Istituzione: appare sempre più chiaro che a questi progetti dovranno collegarsi diverse iniziative da inserire in calendario, secondo una precisa strategia di indirizzo politico e divulgativo. Questi i progetti:

- Il progetto **weCULT**, nell'ambito del nuovo bando Reset 2024 della Fondazione MPS, svilupperà la propria identità di piattaforma digitale pensata per e con i giovani, ma anche si conetterà con il progetto BAD-Bottega d'Arte Digitale, uno di quelli realizzati da Reset 2022 e insieme i due progetti daranno vita anche a un terzo percorso innovativo rivolto in una prima fase al mondo scolastico e poi al mondo delle imprese.
- Proseguirà fino a dicembre 2025 il progetto **Urbact BiodiverCity – Siena** nel quale siamo in prima fila come Museo visto che il Comune gli ha affidato il coordinamento a cittadino e l'interfaccia con le altre 10 città europee; si lavorerà per collaborare sempre meglio anche realizzando sottogruppi fra soggetti o progetti affini secondo due direzioni: area territoriale e area tematica.
- **Siena BiodiverCity**: anche per il 2024 sono previsti il BioBlitz e il MiniBioBlitz e la prosecuzione del censimento della biodiversità di Siena;
- Rimangono attivi i progetti nazionali di citizen science **CLIC!** e **AIDA** e il censimento della biodiversità della città di Siena.

Questa accresciuta attività e voglia di comunicare di più e meglio sarà supportata anche da giovani tirocinanti che in modo crescente si rivolgono all'Accademia per svolgere la loro formazione. Le richieste che l'Accademia riceve sono crescenti e cominciano ad arrivare anche da parte di soggetti privati non senesi e da studenti internazionali.

L'Accademia, come editrice, ha in cantiere per il 2024, oltre ai numeri delle sue due riviste, anche **tre monografie**, collegate una al Museo con la nascita della nuova collana "**Cataloghi**", una all'Archivio storico, nuovo titolo della collana "Memorie" e l'altra alla storia dell'Accademia. In co-edizione con l'Opera della Metropolitana di Siena e l'Università di Siena saranno pubblicati gli **atti del convegno** svoltosi il 29 febbraio 2024 "Marmi, terre, pigmenti dal Duomo di Siena al Museo dei Fisiocritici: impieghi, conservazione, restauro, nuove scoperte"

Si sta intanto lavorando per realizzare **pubblicazioni adatte a un pubblico di bambini e ragazzi**. Il primo sarà ispirato dal progetto Siena BiodiverCity e si avvarrà degli splendidi disegni di una illustratrice di Empoli mettendo così a frutto il suo lavoro realizzato con il nostro Museo per la sua tesi nel 2023 all'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Per il **bookshop** saranno ideati e sviluppati nuovi gadget anche correlati all'editoria per bambini.

Per quanto riguarda il **risparmio energetico** per il 2024 si prevede la completa sostituzione dei punti luce nelle sale espositive del piano terra ed in parte degli uffici: tale intervento consentirà una riduzione dei consumi di oltre il 30% ma anche un netto miglioramento dell'illuminazione.